

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00198937

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di pontefice (?)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

PVL - Altra località Superga (frazione)

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCQ - Qualificazione servita

LDCN - Denominazione Convento dei Servi di Maria

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Reale Basilica di Superga

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Strada Basilica di Superga, 73

LDCS - Specifiche piano terreno, manica nord, Sala dei Re

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 66 S.M.

INVD - Data 1965

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 66 S.M.

INVD - Data 1957

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	66 S.M.
<b>INVD - Data</b>	1898
<b>STI - STIMA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>ADT - Altre datazioni</b>	sec. XVII/ seconda metà
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Grassi Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1685 ca./ post 1760
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001191
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Casa Savoia (?)
<b>CMMD - Data</b>	sec. XVIII/ prima metà
<b>CMMC - Circostanza</b>	completamento della collezione
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ laccatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	62
<b>MISL - Larghezza</b>	46.5
<b>MISV - Varie</b>	Altezza con la cornice 73.5/ Larghezza con la cornice 58/ Spessore cornice 2.5
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni</b>	crettatura su parte della superficie pittorica; macchia di vernice bianca

specifiche	sulla tela; tarlatura diffusa nella cornice
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice di sagoma rettangolare verniciata di colore giallo; battuta liscia; profilo liscio. Sul retro gancio di metallo per appendere il quadro. Il personaggio è effigiato di profilo ed indossa zucchetto rosso, piviale damascato dello stesso colore fissato con un fermaglio con perle circolari
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 P 3 111 (+523): 11
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: papa o antipapa. Abbigliamento: ecclesiastico.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro della cornice in basso, in blu
<b>ISRI - Trascrizione</b>	66 S.M.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	fronte della cornice in alto su nastro adesivo, in nero
<b>ISRI - Trascrizione</b>	13
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro della cornice in basso, in blu
<b>ISRI - Trascrizione</b>	13
	In mancanza di iscrizioni e dello stemma non è possibile individuare l'identità del pontefice ritratto. Dal punto di vista stilistico ed iconografico, tuttavia, vi sono forti tangenze con il ritratto di Pio III collocato nella sala dei Papi e contrassegnato con il numero 216. La tela fa parte di una serie originariamente di 22 opere, giunte alla sede attuale solamente nel 1923, rappresentanti sia effigi di antipapi che di pontefici, diverse da quelle già trasferite nel palazzo attiguo alla Basilica di Superga. Le opere, ritenute tutte rappresentanti immagini di antipapi, ad eccezione del ritratto di Felice V, al secolo Amedeo VIII, duca di Savoia, che ottenne una collocazione privilegiata nella biblioteca insieme ai ritratti degli illustri convittori, furono originariamente collocate al primo piano nell'ala nord in un locale attiguo alla cappella di San Francesco, già utilizzato come sacrestia. La serie attuale, privata di un elemento, è articolata in due gruppi: il primo di dieci tele di formato ovale, il secondo di dieci tele di formato rettangolare, secondo la consueta alternanza del formato, proprio anche di tutte le altre tele poste nella cosiddetta "Sala dei Papi".

## NSC - Notizie storico-critiche

Tuttavia, queste opere, a differenza di quelle esposte, si presentano con una semplice cornice di legno verniciato giallo, priva di ornamenti; inoltre, non sempre sono corredate dall'iscrizione con il nome in lettere capitali, dello stemma e del numero di serie, utili all'identificazione. Da un punto di vista stilistico, parimenti, si possono distinguere almeno due diversi artisti: infatti, quattordici tele appaiono con una stesura più raffinata, sia nel modellato che nella resa dei particolari, mentre le rimanenti sei sono caratterizzate da una resa decisamente sommaria. Si noti che a queste ultime corrisponde anche una serie di numeri d'inventario diversa, rispetto alle altre, parallela alla numerazione come oggetti d'arte del patrimonio di Sua Maestà, acquisita probabilmente in un secondo tempo, prossimo al trasferimento a Superga. A questo proposito, il documento che testimonia il passaggio a Superga riferisce che le tele si trovavano precedentemente nel Palazzo Reale di Torino, tuttavia, all'esame degli inventari conservatisi, nessuna traccia di esse è stata rilevata. E' dunque possibile che i quadri abbiano transitato a Torino, ma avessero una diversa provenienza. Nelle schede Vesme, alla voce, Giovanni Battista Grassi (Baudi di Vesme A. L'arte in Piemonte, Torino, 1966, vol. II, p. 540), figura nel 1717 un grosso pagamento da parte della corte per aver "raccomodato n. 169 quadri vecchi di ritratti di sommi pontefici" e "per altri 118 quadri de sommi pontefici fatti novi", tutti destinati al castello di Rivoli. Dato il numero elevato, superiore al numero dei pontefici, antipapi compresi, sino ad allora eletti, è ipotizzabile che il Grassi abbia fatto anche delle copie delle opere da lui stesso precedentemente restaurate che potrebbero identificarsi con una parte della serie qui presa in esame, o potrebbe averne dipinti di nuovi per completare le lacune della collezione. Nessuna guida dell'epoca o immediatamente successiva, menziona la serie né a Rivoli, né in altri luoghi legati a Casa Savoia. Da un punto di vista stilistico e tipologico, specialmente il gruppo delle tele più raffinate, presenta notevoli analogie, specie nei pontefici barbuti, sia con i ritratti realizzati da Cristofano dell'Altissimo per la collezione gioviana degli Uffizi a Firenze (Berti L. Uffizi Catalogo Generale, Firenze, 1978, pp. 605-660) che con la collezione dei ritratti dei pontefici e degli antipapi conservata nel palazzo Altieri di Oriolo Romano, realizzata per volere di Clemente X nella seconda metà del XVII secolo (Schiavo A. Le Palais Altieri, Roma, 1962, pp. 200-201; V. Pierotti, La "Galleria Altieri di Oriolo", Raccolta completa di quadri raffiguranti i Papi della storia da San Pietro a Giovanni XXIII).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Casa Savoia
ACQD - Data acquisizione	1923
ACQL - Luogo acquisizione	TO/ Torino/ Basilica di Superga

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 193332
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Toncelli N.R.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Verbale di consegna all'ordine dei Servi di Maria degli oggetti mobiliari esistenti nel giardino e nel fabbricato demaniale annessi alla Basilica di Superga
<b>FNTD - Data</b>	1965
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 47
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Basilica di Superga
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Cerrato G.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti d'arte di proprietà privata di S.M. esistenti nella Reale Basilica di Soperga
<b>FNTD - Data</b>	1898/ 1940
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 11
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato Torino/ Casa di Sua Maestà
<b>FNTS - Posizione</b>	4634
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Tosco
<b>FNTD - Data</b>	1957
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 8
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAS TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pierotti V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	s.d.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Schiavo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 200-201
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Debiaggi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 287
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II p. 540
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Berti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 605-660
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ciliento B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pivotto P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)